

PONTASSIEVE
Niente acqua
domani mattina
in queste vie

PUBLICACQUA informa gli utenti del Comune di Pontassieve che, causa lavori sulla rete idrica, dalle ore 8.30 di domani, mancherà l'acqua nelle seguenti strade e nelle seguenti località: via Raffaello Sanzio, località Veroni, Istituto Superiore "Ernesto Balducci".

La situazione dell'erogazione dell'acqua tornerà a normalizzarsi nel tardo pomeriggio. Publicacqua si scusa con la cittadinanza per i disagi che tali lavori, comunque indispensabili, potranno arrecare.

PONTASSIEVE OTTO LE STRADE INTERESSATE
Buche e asfalto deformato
Partiti i lavori di rifacimento

PICCOLI disagi per risolvere il problema di buche e di asfalti deformati. Dalla fine di settembre sono partiti un serie di interventi per rifare il manto in otto strade vie di Pontassieve.

Questi lavori hanno interessato in questi ultimi giorni o interesseranno nei prossimi via Parigi, Algeri, Rosano, Znoymo, Raffello Sanzio, San Martino a Quona, piazza della Stazione e piazza della Vittoria.

SI TRATTA di cantieri che nascono in accordo con la società Publicacqua e che si rendono necessari per ripristinare l'asfalto, deteriorato a seguito della rottu-

re provocate dai nuovi allacciamenti alla tubazione idrica.

Un ciclo d'interventi che avrà un importo totale di spesa di 40mila euro.

Per consentire il regolare svolgimento del piano, importante perché atteso dai residenti delle singole zone, saranno istituite alcune limitazioni alla viabilità. Un disagio necessario per poter completare questi lavori.

Unica variabile ai tempi di realizzazione - la cui fine è prevista per la metà di ottobre - saranno le condizioni atmosferiche, che in alcuni casi potrebbero rallentare lo svolgersi degli interventi.

Leonardo Bartoletti

VALDISIEVE BANDO
Allevatori e vendita
di latte crudo sfuso

C'È TEMPO fino a oggi per partecipare al bando di gara per la gestione del distributore mobile di latte vaccino crudo sfuso, indetto dalla Comunità Montana Montagna Fiorentina e rivolto agli allevatori. Il bando rientra nel progetto "Riduciamo l'Impronta", promosso dalla Comunità Montana in collaborazione con i Comuni della Montagna Fiorentina e finanziato dalla Provincia di Firenze. Tra gli obiettivi del progetto, la riduzione dei rifiuti da tetrapak attraverso la messa a punto di un servizio di vendita diretta di latte vaccino crudo. Il bando di gara è predisposto per arrivare ad individuare un produttore di latte vaccino a cui affidare l'attrezzatura (acquisto finanziato con contributo provinciale) con la quale verrà attivato il servizio di vendita diretta di latte crudo, nel pieno rispetto dei principi di filiera corta e sostenibilità. In questo modo le famiglie potranno acquistare il latte utilizzando sempre le stesse bottiglie. Per scaricare il bando con i relativi allegati è possibile consultare il sito della Comunità Montana Montagna Fiorentina (www.cm-montagnafiorentina.it) o consultare l'Albo pretorio dei Comuni del territorio.

Bart

PONTASSIEVE TUTTI GLI APPUNTAMENTI ORGANIZZATI INVITANDO GRANDI E PICCINI

«Piovano libri» per far conoscere la memoria storica del paese

IL COMUNE di Pontassieve aderisce al progetto nazionale "Ottobre piovano libri" con una serie di iniziative alla scoperta della memoria di Pontassieve. Sabato prossimo nei locali della biblioteca comunale, alle 17, mostra fotografica "Ieri, nei volti e nei luoghi", con immagini storiche tratte dall'archivio fotografico comunale. Venerdì 22 alle 21, in Sala delle Eroine, avrà come protagonista Luciano Artusi, presidente del Calcio Storico Fiorentino, che pre-

senterà il libro "Firenze Araldica. Le arti e i mestieri del contado fiorentino". La serata sarà introdotta dall'assessore alla politiche culturali Alessandro Sarti e vedrà anche la presenza di alcuni figuranti del neocostituito Corteo Storico di Pontassieve, nato anche grazie alla collaborazione con lo stesso Artusi. Nel secondo incontro - 28 ottobre, alle 21 alla biblioteca comunale - un gruppo di esperti di storia locale (Eros Batti, Vincenzo Benvenuti, Mario Mantovani e Renzo Rosati, coordinati dall'archivista

Laura Biagi) dialogheranno sul tema "alla ricerca delle nostre radici".

Nel mese di ottobre sono stati anche programmati due laboratori per bambini: sabato 23 ottobre, alle 10,30, in biblioteca "C'era una volta...", con letture ai più piccoli delle novelle della nonna, insieme al laboratorio creativo "Costruisco il mio albero genealogico". Sabato 30 ottobre, novelle della nonna (ore 10,30) e laboratorio "Disegno il mio stemma di famiglia".

Bart

Il paese «infestato» dai piccioni

Problemi di igiene: «Volatili portatori di pulci, cimici, zecche»

di RICCARDO BENVENUTI

«DA QUALCHE MESE il numero di piccioni all'interno del centro abitato di Londa, in particolare fra le due piazze più importanti del paese, Piazza Umberto I e Piazza Repubblica, è aumentato moltissimo». L'allarme arriva dal gruppo consiliare di minoranza di 'Innova Londa', ma in realtà non fa altro - dicono i consiglieri - che dar voce ai solleciti presentati da cittadini, commercianti e ristoratori. «Il guano ricopre ormai grondaie, tetti, sottotetti, davanzali e terrazze di numerose abitazioni e del Palazzo comunale, spiega il capogruppo Maria Cristina Paoli, che evidenzia anche come "in una superficie minore di un ettaro si contano oltre 300 piccioni, molti dei quali in precario stato di salute, e una infinità di nidi. Secondo i rappresentanti di opposizione il rischio è reale per i cittadini visto che "le colonie di volatili, sono portatori di ectoparassiti, in particolare pulci, cimici, zecche ed acari, inset-



DIVIETI

Il sindaco invitato a redigere un'ordinanza speciale

RICHIESTE

Allontanare le colonie di uccelli e multe a chi dà loro da mangiare

ti parassiti dell'uomo che possono infestare gli ambienti e sono trasmettitori di malattie". Nota Tiberio Corsinovi come ultimamente i piccioni si siano "inse-

diati agevolmente nel centro del paese per assenza totale delle opportune maglie e griglie nei sottotetti che dovrebbero impedirne la nidificazione". A peggiorare la situazione, sempre secondo Corsinovi, incentivando "la permanenza dei piccioni, sono alcune persone che quotidianamente gettano loro mangimi e sementi". Paoli e Corsinovi, con i colle-

ghi di gruppo Gori e Foconi, hanno presentato in Consiglio Comunale una mozione urgente con la quale si impegna il sindaco e la giunta a prendere opportuni provvedimenti per l'allontanamento dei volatili e contemporaneamente si chiede al sindaco di redigere una ordinanza che vieti a chiunque di fornire alimenti ai piccioni con espresso divieto di gettare al suolo mangime, scarti, avanzi alimentari nel centro abitato; pena una sanzione amministrativa emessa da parte della Polizia Municipale che dovrà occuparsi della verifica del rispetto di tale ordinanza. "L'art. 32 della legge 833 del 1978 assegna al Sindaco le competenze per la emanazione di provvedimenti per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute pubblica; non si può aspettare oltre. Occorre, chiude Corsinovi, che l'amministrazione e il sindaco smettano di ignorare il problema e si assumano le proprie responsabilità, intervenendo quanto prima a tutela della salute dei cittadini".

FIGLINE

Pdl: «Anche il Pd dice che il sindaco ha fallito»

ROBERTO Renzi, consigliere del Pdl figline, attacca il sindaco Nocentini sfruttando i motivi di contrasto che, almeno così si dice, ci sarebbero fra il Pd e il primo cittadino. «Ringraziamo la segreteria del Partito Democratico», scrive Renzi, «perché finalmente anche la sezione figline si è resa conto del fallimento politico dell'amministrazione Nocentini in questi cinque anni. Ma sottolinea - come non avrebbero potuto essere critici i vertici del partito con la Giunta Nocentini che ha fatto scelte fallimentari su tutti i fronti. Per la viabilità - dice il Pdl - si è abbandonato l'obiettivo di far proseguire la variante oltre lo stabilimento Pirelli, le rotonde messe qua e là senza mai concentrarsi su un unico obiettivo. Il secondo ponte sull'Arno è solo a parole una priorità».

Paolo Fabiani

VALDARNO - VALDISIEVE**Metalmeccanici
domani in sciopero**

PER DOMANI la Fiom-Cgil ha proclamato quattro ore di sciopero per i metalmeccanici del Valdarno e delle Valdisieve nel contesto della manifestazione promossa a livello nazionale.

L'astensione dal lavoro è per l'intera mattinata, dalle 8 a mezzogiorno: "E durante lo sciopero - spiega Moreno Razzolini, referente per il Valdarno della Fiom Cgil Firenze - i lavoratori si ritroveranno a Figline in piazza IV Novembre per dare vita ad un presidio. Nel corso della mattinata una delegazione incontrerà il sindaco Riccardo Nocentini per spiegare le motivazioni dello sciopero. Durante il presidio - precisa il sindacalista -, dalle 9 alle 11, verrà effettuato un volantinaggio fra i cittadini". Fra Valdarno e Valdisieve c'è una miriade di aziende metalmeccaniche di piccola e media grandezza, senza poi considerare la Pirelli che è la più importante del Valdarno in questo comparto, aziende dove, da sempre, c'è la prevalenza di tesserati Fiom, quindi il presidio davanti al Municipio si preannuncia molto numeroso.

Paolo Fabiani

INCISA ARCHITETTURA**Settanta studenti
ridisegneranno
una parte del paese**

A INCISA sono arrivati gli aspiranti architetti - una settantina di studenti della Facoltà fiorentina - che dovrebbero ridisegnare alcune aree del paese, renderli funzionali all'uso pubblico, tenendo ben presenti le scarse risorse di cui dispone l'amministrazione comunale.

Per alcuni di loro l'argomento sarà oggetto della tesi di laurea. "L'impegno - ha infatti spiegato il sindaco Fabrizio Giovannoni che ha accolto studenti e docenti - è quello di confrontarsi con noi periodicamente, per evitare di presentare progetti irrealizzabili".

L'incontro, e la prima lezione sul territorio tenuta dall'architetto Luciano Piazza redattore del Piano strutturale incisano, si è svolto sotto il tendone dell'Arco, in piazza Santa Lucia e dove oggi alle 15 l'assessore Margherita Giandelli spiegherà come siamo arrivati alla sinergia fra comune e Facoltà di Architettura per recuperare il vecchio stadio comunale e alcuni giardini. Gli studenti per una settimana intera visioneranno le aree interessate al recupero, quindi predisporranno in pratica le loro idee che presenteranno la prossima primavera, quando tutte i progetti verranno esposti in una mostra e poi raccolti in una pubblicazione.

Paolo Fabiani

REGGELLO TRE GIORNI DI FESTA IN ONORE DEL SOLDATO FRANCESE PENCO

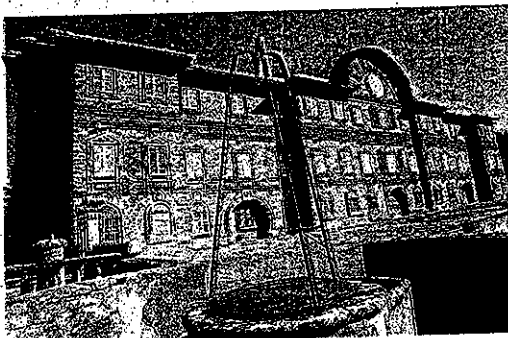
Napoleone «trionfa» al Leccio

Mercato, gastronomia, sbandieratori e apertura di Sammezzano

di PAOLO FABIANI

“CHI VA a Firenze e spende, passa da Leccio e Penco glieli rende”. A pronunciare questa frase, un misto fra storia e leggenda, sarebbe stato un soldato napoleonico, Penco appunto, che all'epoca dell'occupazione francese in Valdarno – siamo nei primi anni dell'800 – si dice regalasse soldi a chi aveva fatto delle spese, un “bravo soldato” per ricordare il quale venne eretto un busto, con tanto di cappello in testa, nel tetto della fattoria che tuttora si trova nella frazione reggellese.

PRATICAMENTE per anni Penco ha rappresentato un simbolo, “finchè – come ricorda lo storico Ivo Beattini – nel pomeriggio del 10 giugno 1940, subito dopo che Mussolini ebbe dichiarato guerra alla Francia, i fascisti di Leccio, esaltati dalle parole del Duce, salirono sul tetto della fattoria e distrussero Penco, reo di essere un soldato francese”. Un evento “storico”, quello le-



CASTELLO
Verrà aperto per onorare la storia e la leggenda del militare

RICORDO
I fascisti locali distrussero il busto dopo l'entrata in guerra contro Parigi

gato a Penco, che a Leccio si ricorda ormai da trentasette anni con una festa che dura tre giorni, da venerdì a domenica prossimi, approfittando anche del

periodo in cui abbondano i prodotti della natura, soprattutto marroni e vino nuovo; ma anche un'occasione per rievocare a tavola il periodo napoleonico:

“**PER RICORDARE** come poteva vivere Penco – spiega Massimo Sottani, ex sindaco di Reggello e fra i promotori della festa –, cosa si poteva mangiare fra il 1799 e il 1815, naturalmen-

te il povero Penco non mangiava insieme tutte quelle cose che ci saranno nel menù della cena di venerdì, anzi quelli furono periodi molto duri con malattie e una grande carestia, così come c'erano grandi novità nella politica con l'avvento di Napoleone, nella società, ma anche in cucina con l'arrivo dei prodotti agricoli dall'America”.

Per dimostrare quanto sia importante la “Sagra di Penco”, oltre alle varie iniziative musicali, caccia al tesoro, mercatini e quant'altro, per l'occasione nella giornata di sabato, grazie alla disponibilità offerta dalla proprietà, verrà aperto ai visitatori anche il Castello di Sammezzano, che ha sempre “guardato” Penco dall'alto in basso. In onore del soldato napoleonico domenica alle 15, gli “Sbandieratori della Signoria” si esibiranno nel piazzale antistante la fattoria La Loggia, sopra il cui tetto ha “riposato” per oltre un secolo, e sempre domenica si svolgerà una caccia al tesoro, a piedi, fra Leccio e dintorni.